Propaganda Antisemita

Germania

1933-1945

Ruolo della propaganda

- Diffondere il desiderio di un'unità nazionale
- Individuare chi deve essere escluso dalla nuova società e giustificare i provvedimenti presi
- Facilitare l'approvazione di leggi anti ebraiche (leggi di Norimberga)

La propaganda antisemita

Ebrei descritti come un corpo estraneo che avvelenava la cultura e l'economia del paese.

Primi responsabili della guerra e alleati del nemico.

Diffusione delle idee antisemite

Nel 1933 il regime prende il pieno controllo e diffonde con molta più facilità e a un pubblico molto più vasto il proprio messaggio attraverso:

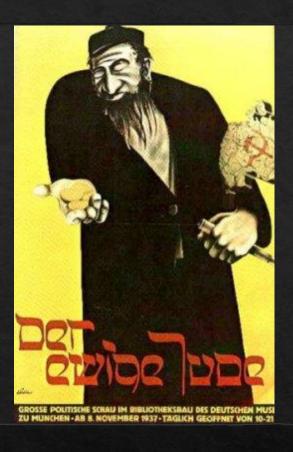
- Cartelloni pubblicitari
 - Giornali
- Dichiarazioni nei film e alla radio
 - Cartoni animati
 - Istruzione dei giovani



1934: Prima pagina del settimanale antisemita Der Stürmer.

Si noti la ricorrenza ossessiva del motto

"Gli Ebrei sono la nostra sciagura!" in fondo alla pagina.



Affiche che pubblicizzava la mostra dal titolo "L'eterno giudeo".

Nell'immagine un ebreo con in mano delle monete (usuraio)



1933: Giornata di boicottaggio del commercio ebraico.

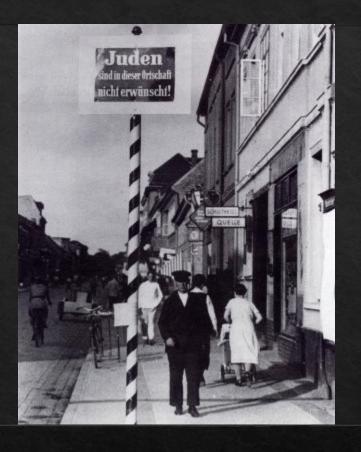
Sui cartelli si legge:

«Non comprate dagli ebrei, comprate in negozi tedeschi!»



1933: Manifesto per uso didattico.

Sulla sinistra vengono presentati sei esemplari di "gioventù tedesca", sulla destra sei esemplari di "gioventù giudaica".



1937: Strada in una cittadina tedesca del Württemberg.

Sul cartello è scritto:

«In questo luogo gli ebrei non sono desiderati!».



1941: Poster antisemita.

La didascalia recita: "Gli Ebrei sono pidocchi e portano il tifo."

Alcuni link che portano a esempi di propaganda antisemita nei cartoni animati.

Der Fuehrer's face: https://www.youtube.com/watch?v=L90smU0SOcQ

Der Fuherer's Face (1.46): https://www.youtube.com/watch?v=Bnq1SsWaGe8